

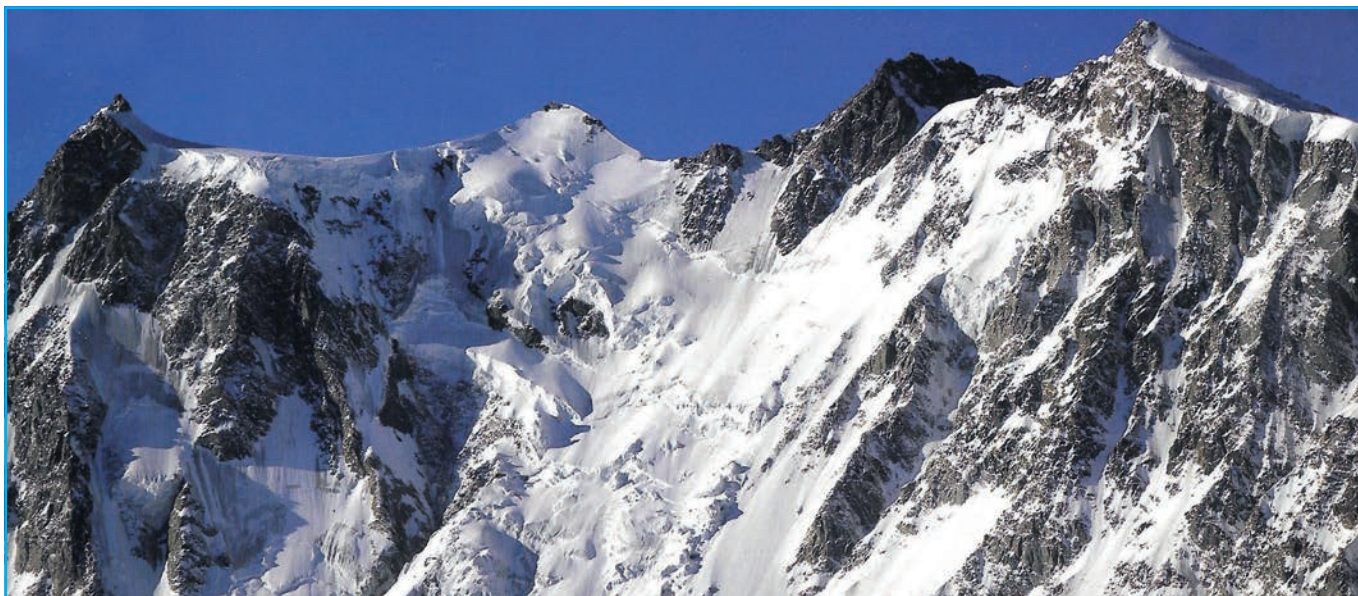


**MACUGNAGA
2-3 APRILE 2022**

44[©]

**CAMPIONATO NAZIONALE A.N.A.
SCI ALPINISMO**





1872 – 2022 CENTOCINQUANT'ANNI DI STORIA

15 ottobre 1872 NAPOLI

Su proposta del Capitano Giuseppe Perrucchetti, con Regio Decreto, firmato da Vittorio Emanuele II, viene istituito il Corpo degli Alpini, truppe destinate alla difesa dei confini montani. Truppe di montagna nate in una città di mare.

Attualmente il Corpo degli Alpini è costituito dalle Brigate: Julia, Taurinense a cui si aggiunge il Comando Divisione Trentina.

22 luglio 1872 – MACUGNAGA

Le guide Ferdinand Imsegg, Giovanni Oberto e Gabriel Spechtenhauser con i britannici Charles Taylor e i fratelli Richard e William Martin Pendlebury, scalarono per la prima volta la Punta Dufour.

Due anniversari che uniscono ancora di più il Monte Rosa con il Corpo degli Alpini!

Pochi anni prima il generale dell'impero austro-ungarico, Ludwig Von Welden nel suo spostarsi fra le vallate alpine scrisse:

«Ho percorso in lungo e in largo la valle del Monte Bianco e del Gran San Bernardo, le Alpi della Savoia e della Svizzera, ho visto tante cose belle e grandiose: tuttavia la visione del Monte Rosa dalla valle di Macugnaga mi è parsa unica. Ho creduto di essere giunto dove il mondo finisce».



PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

consultare l'applicazione Macugnaga-Monterosa



IL PRESIDENTE NAZIONALE



Milano, Gennaio 2022

È con grande soddisfazione che saluto il ritorno alle competizioni tra le penne nere della nostra Associazione, le quali si cimenteranno nell'impegnativa gara di scialpinismo a Macugnaga.

Sono sicuro che gli amici di Domodossola avranno organizzato al meglio una manifestazione che unirà alla intrinseca bellezza di svolgersi in uno degli scenari più belli e maestosi dell'intero Arco alpino il piacere di confrontarsi in uno dei momenti più puri, in ambito sportivo, qual è lo scialpinismo.

Una pratica che racchiude in sé tutti i concetti fondamentali del nostro spirito associativo, a cominciare dal rapporto con la montagna: un ambiente che esalta le caratteristiche umane delle penne nere, che conoscono la fatica e il sacrificio, coniugati ovviamente qui in chiave sportiva, nell'ambito di un confronto sano e costruttivo.

Se la vittoria, che è sempre frutto di una preparazione duramente conseguita, merita un riconoscimento, non è solo a quella che tendiamo tutti insieme: su queste nevi, infatti, dal punto di vista della nostra Associazione conta quasi di più il piacere di stare, e di partecipare, tutti insieme a un evento sano e spettacolare. In bocca al lupo a tutti, quindi, buona gara.

E, come sempre, viva gli Alpini e viva l'Italia.

Il Vostro Presidente Nazionale

Sebastiano Favero



ANA COMMISSIONE SPORTIVA NAZIONALE

Il Campionato Nazionale Alpini di Sci - Alpinismo avrà come teatro, il prossimo 2-3 Aprile, l'impegnativo percorso di Macugnaga ai piedi della maestosa parete est del Monte Rosa, un ambiente di straordinaria bellezza.

Lo sci-alpinismo ritengo sia tra le discipline degli sport invernali che più interpretano lo stile "alpino" del vivere la montagna: spirito di sacrificio, impegno, vigore fisico e mentale lo contraddistinguono e lo rendono un vero banco di prova durissimo per gli Atleti che vi si cimentano.

Agli atleti, l'augurio che questa gara si concluda con un traguardo vittorioso, ricco di emozioni di lealtà sportiva e di spinte ideali verso nuove sfide da affrontare con entusiasmo ed energia, e con uno speciale ringraziamento al Gruppo Alpini di Macugnaga, alla Sezione di Domodossola ed a tutti coloro che presteranno la loro opera e il proprio impegno per la buona riuscita della manifestazione, rinnovo un caloroso saluto all'Amministrazione comunale ed alla popolazione tutta.

Viva l'Italia

Viva gli Alpini

Antonio Di Carlo
(Responsabile Commissione Sportiva Nazionale ANA)



ANA SEZIONE DI DOMODOSSOLA

Il 2/3 Aprile prossimi, la sezione ANA di Domodossola ospiterà la 44ª edizione del Campionato Nazionale ANA di Sci Alpinismo. Con grande piacere do il benvenuto a chi raggiungerà Macugnaga sede della gara.

Un grazie alle istituzioni e ai privati che, con responsabilità, hanno permesso di ospitare e organizzare il Campionato offrendoci il necessario supporto.

Grazie a tutti i miei alpini e in particolare a quelli della valle Anzasca per il supporto sul territorio, agli amici, e aggregati, alle commissioni, sportive sezionale e nazionale per l'impegno, la collaborazione allo Sci Club Valle Anzasca per la cura e la gestione delle piste. Carissimi Alpini e Aggregati che vi sfiderete, non scordate mai che i vostri sci saranno un mezzo con cui potrete ammirare la bellissima catena del Monte Rosa, la neve in tutto il suo splendore e vi permetterà di incontrare tanti amici. Credo che lo sci alpinismo non debba essere visto solo come uno sport, ma soprattutto motivo per ritrovarci con entusiasmo e allegria e riprendere le nostre amate tradizioni purtroppo affossate dalla pandemia ma per Noi niente è impossibile

A tutti Voi, rinnovo il benvenuto e scusateci per la mancanza di una grande coreografia, ma la situazione sanitaria del momento non permette nulla di più. Grazie della Vostra partecipazione e arrivederci a Macugnaga.

Alpino Giovanni Grossi
(Presidente della Sezione ANA di Domodossola)



PRESIDENTE REGIONE PIEMONTE

È davvero con grande piacere che rivolgo il saluto mio personale e quello della Regione Piemonte a tutti i partecipanti del 44° Campionato Nazionale di Sci Alpinismo dell'ANA. Sono davvero orgoglioso, infatti, che l'ANA Nazionale abbia individuato la nostra Regione e Macugnaga come sede di questo importante evento e sono grato alla locale Sezione Alpini per il grande lavoro di organizzazione che ha consentito questa scelta. Il Piemonte è grato agli Alpini e non da oggi, ma da sempre. Non è un caso se le celebrazioni per i 150 anni del Corpo sono state avviate proprio da Torino e non è un caso se la nostra regione vede fra le fila degli Alpini e dell'ANA migliaia di concittadini che, quotidianamente, svolgono il proprio servizio a favore dell'intera Comunità nazionale. Non posso non correre con la mente alle immagini dei tantissimi volontari, così come a quelle dei militari in divisa, che si sono adoperati e si stanno tuttora adoperando per superare questa fase pandemica, presso i centri vaccinali e presso le strutture sanitarie: se la nostra regione ha saputo così bene rispondere all'emergenza, lo ha fatto grazie all'inflessibile opera di tutte queste persone. A tutti coloro che gareggeranno giunga il mio più grande in bocca al lupo, agli organizzatori (fra i quali i membri ANA della valle Anzasca, lo Sci Club e le Guide Alpine) il mio apprezzamento ed a tutti coloro i quali saranno presenti a Macugnaga il prossimo aprile, il mio benvenuto in una terra splendida!

On. Alberto Cirio
(Presidente della Regione Piemonte)



SINDACO DI MACUGNAGA

Il 2 e il 3 Aprile 2022 Macugnaga accoglierà per la seconda volta (la prima fu nel lontano 1995) i Campionati Nazionali A.N.A. di sci alpinismo, spettacolare disciplina agonistica che trova nelle nevi sottostanti la parete est del Monte Rosa, panorami e scenari unici nelle Alpi, in grado di assicurare estasi ed emozioni per la bellezza dell'ambiente circostante. Per la mia Amministrazione comunale è motivo di orgoglio ospitare gli Alpini ai piedi del Monte Rosa, purtroppo le stringenti disposizioni anti pandemiche non permettono lo svolgimento delle manifestazioni collaterali che avrebbero sigillato ancor di più il già forte legame fra le genti di Macugnaga e d'Anzasca con gli Alpini. Rivolgo un sincero ringraziamento all'ANA Nazionale e alla Sezione ANA di Domodossola per avere scelto il nostro paese, il nostro territorio per lo svolgimento di questa 44ª edizione del Campionato Nazionale ANA di Sci Alpinismo. Un particolare e caloroso grazie va ai Gruppi Riuniti della Valle Anzasca che hanno collaborato fattivamente all'organizzazione della manifestazione. Rivolgo uno speciale ringraziamento al Direttivo dello Sci Club Valle Anzasca che, con la collaborazione delle Guide Alpine di Macugnaga, ha curato la parte tecnica della gara. Agli atleti partecipanti, ai gruppi alpini e alle loro famiglie va il mio saluto che esprimo anche a nome delle comunità macugnaghesi ed anzaschine. Viva gli Alpini.

Geom. Alessandro Bonacci
Sindaco di Macugnaga



IL BENVENUTO DEL GRUPPO ALPINI DI MACUGNAGA

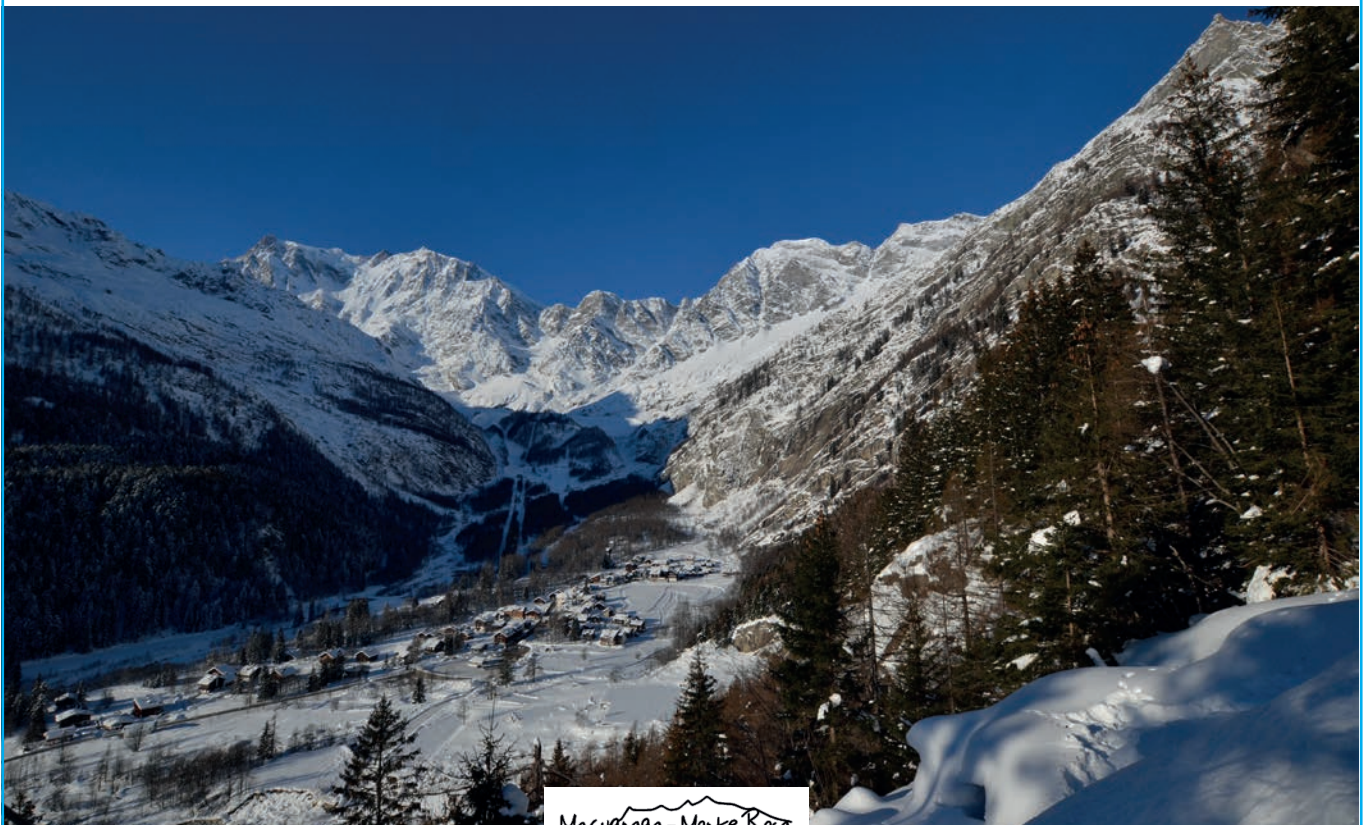
Non è cosa facile per me, a capo di un minuscolo Gruppo di Alpini che ha sede in un piccolo paese di montagna, esprimere il grande compiacimento, la grande suggestione che si prova nel trovarsi ad ospitare una manifestazione di carattere nazionale, il Campionato Italiano ANA di Sci Alpinismo.

È certamente emozionante trovarsi a contatto con i numerosi concorrenti, tutti qualificati, alcuni qualificatissimi, è esaltante immaginare lo spettacolo di tecnica e di competitività di cui daranno prova durante la gara.

Desidero innanzi tutto affermare che siamo onorati di ospitare la 44^a edizione del Campionato ANA di Sci Alpinismo e voglio anticipare il mio saluto alle Autorità che ci onoreranno della loro presenza. Voglio esprimere il ringraziamento di tutti gli alpini di Macugnaga agli organizzatori e ai loro collaboratori, che si sono impegnati nella preparazione del percorso di gara e nella soddisfazione di tutte le esigenze logistiche. Non potendo essere certo che il giorno della prova potrò salutare tutti i convenuti, a nome del Gruppo Alpini di Macugnaga porgo adesso il più cordiale “benvenuto” ai concorrenti, agli accompagnatori, ai loro amici, che hanno affrontato un lungo viaggio per raggiungere Macugnaga.

Il mio saluto, il mio benvenuto è esteso a tutti quegli uomini che, come me, calcano sulla testa questo caratteristico cappello con la penna. È gente che ha vissuto le mie stesse esperienze e che comprende che è stato fatto tutto il possibile perché questa ricorrenza sia un giorno di agonismo senza rivalità, di competizione senza contestazione, perché sia un giorno di conoscenze, confidenze, affetto, amicizia.

Carlo Lanti
(Capogruppo Alpini – Macugnaga)



Macugnaga - Monte Rosa



44° Campionato Nazionale ANA di SCI ALPINISMO

PROGRAMMA

Martedì 29 marzo

Ore 18.00 Chiusura iscrizioni

Sabato 2 aprile

- Ore 11.00 Macugnaga Kongresshaus (Via Imseng 15)
apertura Ufficio Gare e consegna pettorali
- Ore 16.30 Piazzale funivia Passo del Moro – ammassamento
- Ore 17.00 Sfilata con la partecipazione della Fanfara Alpina
della Sezione di Domodossola
- Ore 17.45 Piazza Municipio Alzabandiera, Saluto delle Autorità, Accensione del
Tripode e lettura della formula di apertura del Campionato da parte del
Responsabile della Commissione Sportiva il Consigliere Nazionale,
Antonio Di Carlo
- Ore 18.00 Deposizione corona d'alloro al Monumento dei Caduti
- Ore 18.15 S. Messa celebrata da Don Maurizio Midali nella chiesa
parrocchiale di Macugnaga
- Ore 19.15 Kongresshaus (Via Imseng 15) Briefing
- Ore 21.00 Nella chiesa parrocchiale, esibizione del Coro ANA della
Sezione di Domodossola, diretto dal maestro Enzo Sartori

Domenica 3 aprile

- Ore 07.30 Pecetto - alla partenza della seggiovia,
possibilità di ritiro ultimi pettorali
- Ore 8.30 Controllo ARTVA
- Ore 08.45 Partenza del 44° Campionato Nazionale ANA di Sci Alpinismo
- Ore 14.30 In piazza Municipio, Premiazioni
- Ore 16.30 Spegnimento del tripode e ammaina bandiera



COMITATO D'ONORE

Presidente ANA Nazionale
Presidente della Regione Piemonte
Presidente Provincia VCO
Responsabile Commissione Sportiva
Sindaco di Macugnaga
Presidente Unione dei Comuni dell'Ossola
Questore del VCO
Presidente Sezione Organizzatrice
Presidente Sci Club Valle Anzasca
Presidente CAI Macugnaga
Direttore Impianti MTS

Sebastiano Favero
Alberto Cirio
Alessandro Lana
Antonio Di Carlo
Alessandro Bonacci
Bruno Toscani
Luigi Nappi
Giovanni Grossi
Silvio Pella
Antonio Bovo
Filippo Besozzi

COMITATO TECNICO

Commissario di Gara
Direttore di Gara
Direttore di percorso
Direttore dei Controlli
Giudice di Gara
Giudice Arbitro
Assistenza Gara
Servizio Radio
Cronometristi
Soccorso Alpino di Macugnaga
Servizio Ambulanza
Servizio Medico
Meteorologia e Nivologia
Speaker local
Speaker ANA

Bruno Rollandoz
Aldo De Gaudenzi
Fabio Iacchini (Guida Alpina)
Roberto Olzer
Silvano Miraval
Giampiero Bertoli
Sci Club Valle Anzasca
ANA Sez. Domodossola
Staff ANA
Maurizio Vittoni (Guida Alpina)
Volontari Ambulanza Macugnaga
Dott.ssa Elisabetta Castellaro
Renato Cresta
Massimo Chatrian
Ivan Mellerio

COMITATO ORGANIZZATORE

Sezione Ana Domodossola e Gruppi Riuniti della Valle Anzasca
Commissione Sportiva Nazionale
Commissione sport invernali Sez. Domodossola
Comune di Macugnaga
Sci Club Valle Anzasca
Comitato Rasa Ski Raid

COMMISSIONE SPORTIVA ANA

Consigliere Nazionale Responsabile Comm. Sportiva
Consigliere Nazionale
Consigliere Nazionale
Consigliere Nazionale
Consigliere Nazionale
Consigliere Nazionale
Tecnico
Tecnico
Tecnico
Tecnico
Tecnico
Tecnico

Antonio Di Carlo
Mario Rumo
Antonio Franza
Lino Rizzi
Giampiero Maggioni
Stefano Boemo
Guglielmo Montorfano
Giampiero Bertoli
Ivan Ottavio Mellerio
Roldano De Biasi
Silvano Miraval
Bruno Rollandoz



REGOLAMENTO TECNICO CAMPIONATO NAZIONALE A.N.A. SCI ALPINISMO

L'Associazione Nazionale Alpini, la Sezione ANA di Domodossola e i Gruppi Riuniti della Valle Anzasca, con la collaborazione della Commissione Sportiva Nazionale organizzano il 2 e 3 aprile 2022 la 44ª edizione del Campionato Nazionale A.N.A. di sci alpinismo.

La gara si svolgerà a MACUGNAGA (VB) con partenza in località Pecetto alle ore 8,45 su un unico percorso per tutte le categorie

Art. 1 - PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La gara è a squadre di due atleti e vi possono partecipare:

A) Gli Alpini soci A.N.A. effettivi in regola con il tesseramento A.N.A. per l'anno 2021/2022, in possesso del certificato medico attestante l'idoneità sportiva agonistica, rilasciato da un centro di medicina sportiva o medico abilitato riconosciuti dal Servizio Sanitario Nazionale.

B) Gli Aggregati A.N.A., maschili e femminili, maggiorenni, in regola con il tesseramento dell'anno 2021/2022, in possesso del certificato medico attestante l'idoneità sportiva agonistica, rilasciato da un centro di medicina sportiva o medico abilitato riconosciuti dal Servizio Sanitario Nazionale, per costoro che accettano integralmente i disposti contemplati nel regolamento riservato ai soci Alpini dell' A.N.A., saranno compilate classifiche a parte che contribuiranno all'assegnazione del Trofeo ANA "Conte Caleppio" dedicato agli Aggregati e non parteciperanno come punteggio alla classifica generale A.N.A.

Art.2 - CATEGORIE PREVISTE

I concorrenti, soci Alpini, gli Aggregati e i Militari sono suddivisi nelle seguenti categorie:

ALPINI – Categoria Unica, senza limite di età, concorrono per il Titolo di Campione Italiano

AGGREGATI – Categoria unica, senza limite di età, non concorrono per il Titolo

REPARTI MILITARI – Categoria unica per i concorrenti dei Reparti Militari

Art. 3 - ISCRIZIONI ALLA GARA

Le iscrizioni dovranno essere redatte sugli appositi moduli scaricabili dal sito www.anadomodossola.it e dal sito internet dell'ANA, www.ana.it le schede, nel formato Excel, compilate in ogni parte con i dati richiesti, dovranno anche riportare nome e cognome del Presidente di Sezione o del Comandante di Reparto, che si assumeranno la responsabilità della veridicità dei dati indicati. I moduli iscrizioni così compilati dovranno pervenire entro e non oltre le ore 18.00 di martedì 29 marzo alla seguente mail sci.alpinismo.sport@ana.it / TEL. 347 5846525

La scheda di iscrizione, dopo averla inviata tramite mail dovrete stamparla, farla firmare dal Presidente di Sezione e dal Comandante del Reparto che risponderanno di quanto indicato e consegnarla in originale, al ritiro dei pettorali e dei pacchi gara, i moduli di iscrizione non conformi, inesatti e mancanti dei dati richiesti, non saranno accettati e gli atleti tolti dall'ordine di partenza e ciò comporterà per la Sezione una penalità di 30 (trenta) punti da conteggiarsi sulle classifiche dei Trofei Nazionali.

La quota di iscrizione al Campionato è di **€ 20,00 (venti euro)** per coppia e dovrà essere versata all'iscrizione o all'atto del ritiro dei pettorali. La quota verrà richiesta anche per i concorrenti iscritti che non si presentino a ritirare i pettorali e il pacco gara, non verrà restituita ai concorrenti che non si presenteranno alla partenza. Non saranno accettate le iscrizioni giunte dopo l'orario di chiusura previsto. Le iscrizioni dei Militari saranno gratuite.

La quota di iscrizione dà diritto al pacco gara e non al pranzo finale che resta libero.



Art. 4 - UFFICIO GARE

L'ufficio gara è situato presso la Kongresshaus (Via Imseng 15), i pettorali e i pacchi gara potranno essere ritirati il giorno 2 aprile dalle ore 11.00.

La riunione tecnica di presentazione del percorso, del regolamento e delle informazioni del Giudice di Gara si terrà presso la Kongresshaus alle ore 19.00

Art. 5 - RITROVO E PARTENZA

Il ritrovo, sarà presso la partenza della seggiovia Pecetto-Belvedere, in località Pecetto alle ore 7.30 dove verranno controllati i materiali. Attenzione: l'ARTVA sarà controllato nei pressi della linea di partenza! A Pecetto verranno espletate tutte le operazioni preliminari, qui sarà anche possibile ritirare i pacchi gara e i pettorali non ritirati sabato.

Per gli eventuali accompagnatori o per coloro che desiderassero seguire "sul campo" la sci-alpinistica, verrà concesso il biglietto di A/R Pecetto-Belvedere a 5 euro (salita entro le ore 9.30).

Art. 6 - CLASSIFICHE

Saranno stilate le seguenti classifiche:

- a) **CLASSIFICA ASSOLUTA Soci ALPINI** Categoria unica dalla quale risulterà la squadra Campione Nazionale A.N.A. 2022 di Sci Alpinismo;
- b) **CLASSIFICA AGGREGATI** Categoria unica "Trofeo Walter Schranz";
- c) **CLASSIFICA GENERALE**, "Trofeo CDN (Consiglio Direttivo Nazionale)" per Sezioni ANA, soci ALPINI, sommando fino agli 11 migliori punteggi acquisiti dai propri tesserati;
- d) **CLASSIFICA GENERALE**, "Trofeo Conte Caleppio", per Sezioni A.N.A., AGGREGATI, sommando fino ai 3 migliori punteggi acquisiti dai propri tesserati;
- e) **CLASSIFICA PER I REPARTI IN ARMI**, "Trofeo Giuseppe Iacchini";
- f) **CLASSIFICA "Trofeo SCARAMUZZA"** per Sezioni ANA, soci Alpini, sommando fino agli 11 migliori punteggi acquisiti dai propri tesserati nelle classifiche assolute, come da Tabella T33 ANA.

Art. 7 - PREMIAZIONI

Le premiazioni si svolgeranno in piazza Municipio alle ore 14.30 in caso di cattivo tempo si terranno presso la Kongresshaus

- a) Premiazione Olimpica delle prime tre squadre classificate soci Alpini categoria unica e premi a seguire in base agli atleti classificati
- b) Premiazione delle prime tre squadre classificate soci Aggregati e premi a seguire in base agli atleti classificati.
- c) Premiazione Reparti in armi in base agli atleti classificati
- d) Trofeo CDN (Consiglio Direttivo Nazionale) alla Sezione 1° classificata come da classifica generale per Sezioni;
- e) Targa alla Sezione 2° classificata soci Alpini come da classifica generale per Sezioni;
- f) Targa alla Sezione 3° classificata soci Alpini come da classifica generale per Sezioni;
- g) Trofeo "Walter Schranz" alla Sezione 1° classificata Aggregati come da classifica generale per Sezioni;
- h) Targa alla Sezione 2° classificata Aggregati come da classifica generale per Sezioni;
- i) Targa alla Sezione 3° classificata Aggregati come da classifica generale per Sezioni;
- l) Trofeo "Giuseppe Iacchini" al reparto in armi 1° classificato;
- m) Presente, significativo, a tutte le Sezioni classificate.

La partecipazione alla premiazione è dovere morale dell'atleta con il cappello alpino indossato ed in abbigliamento sportivo decoroso. La mancata presenza del premiato (salvo cause di forza maggiore debitamente documentate), comporta una penalizzazione di 100 (cento) punti, sulle classifiche dell'assegnazione dei trofei Nazionali sia per i soci alpini come pure per gli aggregati e la non consegna dei riconoscimenti.



La presenza alle premiazioni è un dovere anche per i dirigenti Sezionali, gli accompagnatori, i famigliari e gli appassionati, anche per un sincero ringraziamento verso gli offerenti dei premi e dei trofei, nonché per tutti coloro che si sono resi disponibili per organizzare e gestire il Campionato.

Art. 8 – MATERIALI

Ogni atleta è consapevole e direttamente responsabile di tutto il materiale che utilizza durante la gara, con l'atto di iscrizione l'atleta garantisce l'efficienza tecnica del proprio materiale e la sua conformità ai regolamenti vigenti. E' proibita la sostituzione del materiale lungo il percorso ad eccezione di sci e bastoncini che possono essere sostituiti in qualsiasi momento ma, solo, in caso di rottura.

Art. 8/1 – VERIFICA DEI MATERIALI

Attenzione! Alle ore 8.30 nei pressi della zona di partenza, sarà effettuato il controllo del funzionamento dell'ARTVA che dovrà essere tenuto in funzione durante tutta la gara, è vietato utilizzare il solo trasmettitore.

La verifica dei materiali verrà effettuata dai Tecnici della Commissione Sportiva ANA Nazionale al termine della gara in zona arrivo nel parco chiuso. La verifica dei materiali è obbligatoria per le prime 10 squadre maschili della prima categoria, per le prime 10 squadre della seconda categoria, nonché le prime 5 squadre di ogni categoria e per gli aggregati. A seguire controllo a campione a discrezione dei Tecnici della Commissione Nazionale Sport.

Art. 8/2 – MATERIALE OBBLIGATORIO

- a) Per la gara il materiale minimo obbligatorio per ogni concorrente è il seguente
- b) Un paio di Sci d'Alpinismo, dotati di lamine metalliche per almeno il 90% della loro lunghezza, sciancratura minima: spatola 80 mm, al centro sci 60 mm, coda 70 mm. e con altezza minima di cm 160 per gli uomini e 150 cm per le donne;
- c) Peso minimo per sci ed attacchi: Uomini 1.500 gr al paio;
- d) Gli attacchi misti (parte anteriore di un costruttore e posteriore di un altro) non sono consentiti.
- e) Un paio di Scarponi più alti della caviglia con suola tacchettata per il 100% della superficie con tacche in Vibram o simili, con almeno 23 tacche, 8 sotto il tallone e 15 suola anteriore, aventi la profondità minima di 4 mm e con una superficie di almeno un cm quadro ogni tacca.
- f) Lo scarpone deve avere almeno 2 sistemi di chiusura indipendenti e provvisti di un sistema di bloccaggio per l'inclinazione tra gambaleto e scafo e devono essere progettati per l'utilizzo con ramponi metallici.
- g) Peso minimo di ogni singolo scarpone (scafo + scarpetta asciutta) 500 gr; la coppia 1.000 gr.
- h) La parte posteriore deve essere dotata di sganciamento frontale e laterale
- i) La parte anteriore deve essere dotata del sistema che permette l'uscita laterale dello scarpone dalla parte posteriore dell'attacco.
- j) La parte frontale dell'attacco deve avere una posizione di blocco e di sblocco.
- k) Scarponi e attacchi devono essere montati e regolati secondo istruzioni per l'uso fornite dal costruttore
- l) Attacco di sicurezza con possibilità di blocco della parte posteriore dello scarpone, per la discesa;
- m) L'utilizzo di nastro adesivo sugli scarponi è vietato;
- n) Bastoni diametro massimo 25 mm. esclusa l'imbottitura (proibite le rotelle di metallo);
- o) Apparecchi ARTVA conforme alle norme internazionali EN 3007 18 457 kHz Il DVA dotato di un sistema di emissione 3 antenne che dovrà essere indossato a contatto del corpo e rimanere in trasmissione durante tutta la durata della gara; E' vietato l'uso del solo trasmettitore.
- p) Un telo termico 1.80xM2;
- q) Una pala da neve con manico (misure minime cm 20x20) la pala montata con manico e cuc-



chiaio deve avere una lunghezza minima di 50 cm; essa non deve aver subito alcuna modifica. La denominazione “pala da neve” è data dal fabbricante che si assume la responsabilità di tale denominazione e della sua funzionalità;

r) Uno zaino con spallacci, dotato di due laccioli Porta sci, in grado di contenere tutto il materiale previsto dal Regolamento, al di fuori dello zaino è consentito il trasporto dei soli sci.

s) Una sonda da neve di lunghezza minima di cm. 240 e diametro minimo 10 mm non deve essere stata modificata. La denominazione “sonda da neve” è data dal fabbricante che si assume la responsabilità di tale denominazione e della sua funzionalità;

t) Un paio di pelli di foca. È severamente vietato, per motivi ambientali, l'utilizzo e l'applicazione di nastro adesivo o materiali simili, per migliorare la scorrevolezza delle pelli di foca. Le pelli devono coprire almeno il 50% della soletta e il 50% della lunghezza dello sci

u) Indumenti parte superiore del corpo, tre strati, due a manica lunga della misura del concorrente ed uno strato antivento

v) Indumenti parte inferiore del corpo. Due strati, un paio di pantaloni o tuta della misura del concorrente, ed un paio della stessa taglia antivento.

w) Un casco da sci alpinismo o da arrampicata, omologato UIAA.EN 12492 e EN 1077 classe B., da indossare durante tutto l'arco della gara;

x) Un paio di guanti, un berretto o fascia o cappuccio della tuta.

y) Un paio di occhiali o visiera;

z) Un paio di pelli di foca di ricambio

Art. 8/3 - Materiale che può essere reso obbligatorio a discrezione dell'organizzazione in base alle difficoltà del percorso e/o alle condizioni atmosferiche e della neve:

a) Quarto strato termico (minimo 300 gr) a manica lunga della misura del concorrente;

b) Un paio Pantaloni antivento della misura del concorrente;

c) Imbragatura omologata UIAA non modificata;

d) Ramponi minimo 10 punte altezza minima cm. 3 devono essere portati nello zaino punta contro punta e non devono essere modificati e dovranno avere i laccioli di sicurezza allacciati durante il loro utilizzo;

e) Corda dovrà essere conforme alla normativa UIAA standard 101 ed avere una lunghezza minima di 30 metri diametro 8 mm

f) Due longes costituite da spezzoni di corda dinamica diametro 8.2 mm o YAKU VARIO da soccorso. La lunghezza minima del braccio della longe, una volta effettuati i nodi, dovrà essere minimo un metro;

g) Due moschettoni con portata minima di 22 Kn

h) Kit da ferrata omologato UIAA 128 (non di produzione propria).

i) Lampada frontale

j) Piccozza con manico lunghezza minima 45 cm con becca e paletta.

Art. 9 - NORMATIVE DURANTE LA GARA

a) È fatto obbligo ai componenti la squadra, di transitare lungo il percorso, ad una distanza non superiore ai 30 metri, in modo da potersi dare vicendevole aiuto.

b) Ai punti di controllo - zona cambio pelli i componenti la squadra devono entrare in coppia. In prossimità del traguardo (a 30 metri) i componenti della squadra devono ricongiungersi e transitare sotto lo striscione di arrivo in coppia, con il pettorale ben visibile.

c) Le squadre costrette al ritiro dovranno avvisare obbligatoriamente il personale dei controlli che provvederà ad impartire loro le istruzioni per il rientro come nel caso in cui non superino il “cancello orario”.

d) L'organizzazione provvederà a comunicare ai concorrenti, al ritiro dei pettorali, la località e i tempi di transito di detto cancello orario

e) In caso di mancata osservanza del presente regolamento, anche di un solo componente della squadra, la stessa potrà incorrere in penalizzazioni o squalifiche, secondo valutazioni della



Giuria. Le penalizzazioni consistono nell'aggiunta di uno o più minuti al tempo effettivo di gara.

f) Il Comitato Organizzatore nomina una Commissione Tecnica, che svolgerà anche compiti di Giuria, composta: dal Direttore Gara, dal Direttore di Percorso, dal Responsabile dei Controlli e da 2 Tecnici A.N.A.

g) La Commissione Tecnica, potrà modificare, sospendere o annullare la gara anche durante il suo svolgimento, se lo rendessero necessario le condizioni del tempo o qualsiasi circostanza in considerazione della sicurezza dei partecipanti o della regolarità della gara. Per ogni controversia vale l'indiscutibile parere del Direttore di Gara.

h) La partecipazione alla gara comporta una buona conoscenza di percorsi di alta montagna, con capacità di gestire eventuali imprevisti, implica anche una consapevole conoscenza dei propri limiti fisici

Art. 10 – RECLAMI

Eventuali reclami inerenti la regolarità e la posizione dei concorrenti A.N.A. dovranno essere presentati per iscritto alla Giuria A.N.A. entro due ore dall'esposizione dell'ordine di partenza.

Per quanto riguarda eventuali reclami relativi alle classifiche dovranno essere presentati, per iscritto, entro 30 minuti dall'esposizione delle classifiche accompagnati, dal deposito di Euro 50,00 rimborsabili a reclamo accolto.

Art. 11 – NORME

a) Con l'iscrizione al Campionato Nazionale A.N.A. di sci alpinismo, i concorrenti accettano integralmente il presente regolamento, sollevando l'A.N.A. da ogni responsabilità per eventuali danni ai concorrenti o da questi procurati a terzi, prima, durante e dopo lo svolgimento della competizione.

b) I militari in servizio attivo, se sono Soci ANA, e vengono iscritti alla gara dalla propria Sezione nella 1ª categoria, possono concorrere per il titolo di Campione Italiano, se sono iscritti, invece, dal reparto Militare non possono concorrere per il titolo.

c) Per quanto non specificatamente contemplato nel presente Regolamento, valgono le norme del Regolamento Tecnico F.I.S.I. per le gare di Sci Alpinismo.

Art. 12 – SERVIZIO MEDICO E DI SOCCORSO

L'organizzazione ha predisposto il soccorso di primo intervento con personale abilitato all'intervento diretto sull'infortunato, pianificando intervento anche lungo il percorso gara. Garantirà servizio idoneo al trasporto dell'infortunato nel più vicino centro di pronto soccorso.

Art. 13 – CONTROLLI

a) La gara è sottoposta alle normative Nazionali antidoping, gli atleti iscritti oggetto di eventuali controlli che si rifiutassero di sottoporvisi verranno squalificati.

b) Durante la consegna dei pettorali saranno controllati anche i documenti (certificato medico, tessera iscrizione A.N.A., scheda iscrizione) dai responsabili della Commissione Sportiva Nazionale A.N.A.

Art. 14

In tutta la manifestazione si applicherà il protocollo Covid -19 FISJ per l'attività agonistica sci alpinismo, in vigore alla data di svolgimento del 44° Campionato Nazionale ANA di Sci Alpinismo.

Tutti i dati forniti con l'iscrizione saranno trattati nel rispetto delle norme previste nel Regolamento Europeo Privacy 2016/679 (tutela della Privacy).

Top Classic Coppie



Percorso: Sviluppo 11 km - Dislivello positivo 1000 m





ALBO D'ORO

1° 1974 LIZZANO IN BELVEDERE (BO)	A.N.A. BERGAMO (ARIOLI L. BIANCHI A. BALICCO M.)
2° 1975 LIZZANO IN BELVEDERE (BO)	A.N.A. BERGAMO (MILESI O. REGAZZONI L. BIANCHI A.)
3° 1977 LIZZANO IN BELVEDERE (BO)	A.N.A. BERGAMO (CARRARA G.L. SONZOGNI S. MERCHESI G.B.)
4° 1978 LIZZANO IN BELVEDERE (BO)	A.N.A. BERGAMO (PASINI A. BONETTI F. SONZOGNI S.)
5° 1982 LIZZANO IN BELVEDERE (BO)	A.N.A. BERGAMO (PASINI S. ZANONI L. BONETTI E.)
6° 1983 LIZZANO IN BELVEDERE (BO)	A.N.A. AOSTA (SQUINOBAL R. LAURENTI L.)
7° 1984 LIZZANO IN BELVEDERE (BO)	A.N.A. BERGAMO (PASINI A. MILESI O.)
8° 1985 OROPA (VC)	A.N.A. BERGAMO (PASINI A. INDIVIDUALE)
9° 1986 LIZZANO IN BELVEDERE (BO)	A.N.A. BERGAMO (PASINI A. VANINI)
10° 1987 LIZZANO IN BELVEDERE (BO)	A.N.A. BERGAMO (BERTOCCHI A. ROTTIGNI A.)
11° 1988 LIZZANO IN BELVEDERE (BO)	A.N.A. BERGAMO (BERTOCCHI A. ROTTIGNI A.)
12° 1989 CORNIGLIO (PR)	A.N.A. DOMODOSSOLA (DEL PEDRO DE GAUDENZI)
13° 1990 SAINT OJEN (AO)	A.N.A. BERGAMO (BIANZINA C. MILESI O.)
14° 1991 LIZZANO IN BELVEDERE (BO)	A.N.A. BERGAMO (BONETTI E PASINI S.)
15° 1992 GRESSONEY (AO)	A.N.A. BERGAMO (BIANZINA C. CARRARA B.)
16° 1993 LIZZANO IN BELVEDERE (BO)	non disputato per mancanza di neve
17° 1994 LIZZANO IN BELVEDERE (BO)	A.N.A. BRESCIA (ALFREDO E JONNY CORSINI)
18° 1995 MACUGNAGA (NO)	A.N.A. BERGAMO (BIANZINA C. VANINI C.)
19° 1996 LIZZANO IN BELVEDERE (BO)	A.N.A. BERGAMO (MILESI O. MILESI S.)
20° 1997 VALPELLINE (AO)	A.N.A. BERGAMO (MILESI O. PASINI A.)
21° 1998 LIZZANO IN BELVEDERE (BO)	non disputato per inagibilità percorso
22° 1999 LIZZANO IN BELVEDERE (BO)	A.N.A. BERGAMO (MILESI O. PASINI A.)
23° 2000 LIZZANO IN BELVEDERE (BO)	A.N.A. BERGAMO (MILESI O. PASINI A.)
24° 2001 S. CATERINA VALFURVA (SO)	A.N.A. BRESCIA (GIUSEPPE E ALFREDO CORSINI)
25° 2002 S. COLOMBANO (BS)	non disputato
26° 2003 S. COLOMBANO (BS)	A.N.A. BRESCIA (ALFREDO E JONNY CORSINI)
27° 2004 CHAMPORCHER (AO)	A.N.A. AOSTA (GERARD M. OUVRIER G.)
28° 2005 ARGENTERA (CN)	A.N.A. TRENTO (VALENTINI M. PINAMONTI A.)
29° 2006 BANNIO ANZINO (VB)	A.N.A. TRENTO (PANCHIERI M. PANIZZA L.)
30° 2007 LIZZANO IN BELVEDERE (BO)	A.N.A. TRENTO (PANCHIERI M. PANIZZA L.)
31° 2008 LE MOTTE DI OGA (SO)	A.N.A. SONDRIO (GIACOMELLI G. CANCLINI D.)
32° 2009 FOPPOLO (BG)	A.N.A. UDINE (PICCOLI A. PIVK T.)
33° 2010 S. CATERINA VALFURVA (SO)	A.N.A. TIRANO (TRENTIN W. ANTONIOLI P.)
34° 2011 ALBOSAGGIA (SO)	A.N.A. SONDRIO (PIZZATTI C. VAVASSORI M.)
35° 2012 FALCADE (BL)*	A.N.A. BELLUNO (CORAZZA G. POLITO L.)
36° 2013 PONTE DI LEGNO (BS)	A.N.A. TRENTO (CAPPELLETTI D. VALENTINI M.)
37° 2014 LANZADA (SO)	A.N.A. TIRANO (TRENTIN W. PEDERGNANA M.)
38° 2015 SCHILPARIO (BG)	A.N.A. TIRANO (TRENTIN W. PEDERGNANA M.)
39° 2016 BORMIO (SO)*	A.N.A. VALTELLINESE (TRENTIN W. GIACOMELLI G.)
40° 2017 RHÊMES NOTRE DAME (AO)	A.N.A. VALTELLINESE (TRENTIN W. PEDERGNANA M.)
41° 2018 PONTE DI LEGNO (BS)	A.N.A. BERGAMO (PASINI F. DONATI R.)
42° 2019 OROPA (BI)	A.N.A. VALTELLINESE (TRENTIN W. PEDERGNANA M.)
43° 2020 LA THUILE (AO)*	A.N.A. VALTELLINESE (TRENTIN W. MAIOLANI F.)

* Gara svolta in occasione delle Alpiadi invernali.



GLI ATLETI DI CASA NOSTRA

Nell'Albo d'Oro della manifestazione il nome della Sez. Alpini di Domodossola appare solo una volta. Era il 1989 quando sulle nevi di Corniglio (PR), Aldo De Gaudenzi (Gruppo di Vanzone) e Fulvio Del Pedro (Gruppo di Trasquera) conquistarono la vittoria. Da ricordare anche gli altri ottimi piazzamenti:

1990 Saint Ojen (AO)

3° posto per la squadra composta da Aldo De Gaudenzi e Luciano Galletti

2000 Lizzano in Belvedere (BO)

piazza d'onore per il duo, Aldo De Gaudenzi e Fabio Iacchini

2009 Foppolo (BG)

3° posto per la squadra composta da Fabio Iacchini e Erwin Deini

2017 Rhêmes Notre Dame (AO)

altro gradino basso del podio per Erwin Deini e Paolo Sartore

LA NOSTRA PUNTA DI DIAMANTE: ALPINO DAMIANO LENZI

Originario di Ceppo Morelli - Classe 1987, cresciuto agonisticamente nello Sci Club Valle Anzasca. Componente della Squadra Italiana di Sci Alpinismo.

Damiano Lenzi è uno degli atleti più titolati nella storia dello sci alpinismo. Fra le sue vittorie spiccano: 5 titoli mondiali, 3 trofei Mezzalama, 3 Pierra Menta, il Tour du Rutor, la Patrouille des Glaciers, 2 Coppe del Mondo assolute e molto altro.



Macugnaga - Monte Rosa

2-3 Aprile 2022





FARMACIA MOCOGNA

La Farmacia Mocogna nasce dall'idea che il sorriso e la cordialità siano energie altamente contagiose e rinnovabili.
Uno staff giovane ma ricco di voglia ed esperienza maturata nella carriera professionale è pronto per risolvere tutte le vostre esigenze.

aperta con orario continuato
da lunedì al sabato dalle 9.00 alle 19.30

VIA GIACOMO BRODOLINI ,4
28845 DOMODOSSOLA

info@farmaciamocogna.it

Tel: 0324249572



*"Nel mondo c'è un ordine di farmacie,
poiché i prati e i pascoli, tutte le montagne
e colline sono farmacie."*

-Paracelso-

DOTTORI

Monica Cerutti
Francesca Laudicina
Marcello Morandi



Agenzia Alto Piemonte - Allianz 101 Srl

Angela Ramozzi
Impiegata amministrativa

angela.ramozzi@agenziasienaronchi.it
Tel. 0324 248575

Le nostre sedi

Torino

Corso Vittorio Emanuele II, 80
Tel. 011 4546494 - Fax 011 4542153

Novara

Via XX Settembre, 34/36
Tel. 0321 448999 - Fax 0321 36027

Domodossola

Via Cadorna, 10
Tel. 0324 248575 - Fax 0324 481490

Omegna

Piazza Bovio, 17
Tel. 0323 61655 - Fax 0323 642181

FIR

www.firsrl.com



FORNITURE IDRAULICHE - RISCALDAMENTO - ARREDO BAGNO - CUCINE
STUFE & CAMINI - PAVIMENTI & RIVESTIMENTI - WELLNESS

*SOLUZIONI PER DESIGN,
BENESSERE E RISPARMIO ENERGETICO.
AIUTIAMO CHI STA COSTRUIENDO O RISTRUTTURANDO
LA PROPIA CASA O ATTIVITA'
IN MODO PROFESSIONALE ED ECCELLENTE.
REALIZZIAMO INSIEME IL SOGNO DELLA NOSTRA VITA.*



FIR srl - via Domodossola 110 - Villadossola 28844 - VB (Italy) - Tel. + 39 0324 52525



MACUGNAGA, VALLE ANZASCA

La località turistica di Macugnaga si trova all'estremità della Valle Anzasca e ne rappresenta l'ultimo e, per estensione territoriale, il più grande Comune.

Sita ai piedi della parete est del Monte Rosa Parete, l'unica parete Himalayana delle Alpi; 2600 metri di dislivello e 4 chilometri di sviluppo complessivo a picco sull'abitato di Macugnaga; si possono ammirare da sinistra: Punta Gnifetti (4554 m), con la Capanna Margherita (il rifugio più alto d'Europa), Punta Zumstein (4563 m), Punta Dufour (4634 m) e Punta Nordend (4609 m).

Un paesaggio maestoso, unico nelle Alpi. Immediatamente sotto è visibile il ghiacciaio del Belvedere (Wengwald), questi offre uno spettacolo naturalistico unico a quota 2000, con le sue lingue glaciali e gli spettacolari seracchi che scandiscono la grandiosità della parete Est del Monte Rosa.

Tutt'attorno si sviluppa una densa rete di sentieri alpini che si espande all'interno dell'Oasi Faunistica del Monte Rosa dove nel lontano 1969 sono stati reintrodotti gli stambecchi provenienti dal Parco Nazionale del Gran Paradiso.

Anche il sottosuolo presenta stupefacenti e rare bellezze.

Racconta Gian Domenico Cella, del Gruppo Grotte del CAI Novara: "Sotto al ghiacciaio del Belvedere abbiamo individuato "Effimera" la grotta epiglaciale più lunga e ampia delle Alpi, essa si inoltra nel ghiacciaio per oltre mezzo chilometro con un'altezza media di 2 metri. Ma la galleria presenta ancora numerose diramazioni inesplorate".

Macugnaga è una colonia walser, l'antico popolo di lingua tedesca che ha colonizzato i paesi posti al sud delle Alpi e attorno al Monte Rosa. Il Comune comprende sette frazioni principali: Stabioli, Pestarena, Borca, Fornarelli, Isella, Staffa e Pecetto.

Da visitare a Borca il Museo Alts Walserhüüs Van Zer Burfuggu (Antica Casa Walser) e la vicina Miniera d'oro della Guja. A Staffa l'antico Dorf, originario primo insediamento walser con l'attigua Chiesa Vecchia e il secolare Tiglio, sotto al quale, un tempo, veniva amministrata la giustizia. Caratteristici, il Museo della Montagna e del Contrabbando che mettono in risalto uno spaccato di vita del tempo passato.

Come arrivare a Macugnaga da Milano

Imboccare l'autostrada A8 in direzione Sesto Calende, al raccordo con la A26 proseguire in direzione Gravellona Toce, dove l'autostrada diventa SS33 Superstrada dell'Ossola. Percorrerla fino all'uscita di Piedimulera, qui imboccare la Strada Statale 549 di Macugnaga.

Come arrivare a Macugnaga da Torino

Prendere l'autostrada A4 in direzione Milano. Al raccordo proseguire sull'autostrada A26, direzione Gravellona Toce, dove la A26 diventa SS33 Superstrada dell'Ossola. Percorrerla fino all'uscita di Piedimulera, qui imboccare la Strada Statale 549 di Macugnaga.



GRUPPI ALPINI RIUNITI DELLA VALLE ANZASCA

Anche la Valle Anzasca, come molte altre vallate alpine ha subito il problema dello spopolamento dei suoi paesi.

Ovviamente anche i Gruppi Alpini ne hanno risentito e per attutire l'impatto negativo hanno deciso di unirsi dando vita nel 2007 ai Gruppi Riuniti della Valle Anzasca, comprendendo i cinque Comuni della Valle e i due del fondovalle, già territorio della Comunità Montana Monte Rosa. I Gruppi ANA sono: Macugnaga, Pestarena, Ceppo Morelli, Vanzone con San Carlo, Bannio Anzino, Calasca, Castiglione, Cimamulera e Fomarco e oggi da quest'unione è scaturita la forza realizzativa utile a predisporre questa 44^a edizione del Campionato Nazionale ANA di Sci Alpinismo.

La storia dei nostri paesi resta indissolubilmente legata alle miniere d'oro, l'Oro del Monte Rosa.

C'erano miniere aurifere in tutti i paesi della vallata e il centro minerario di Pestarena, nel 1800, era gestito dalla "The Pestarena Gold Mining", società mineraria inglese che ne aveva fatto il maggior polo aurifero d'Europa, Unione Sovietica esclusa.

Poi, dopo varie fasi, l'epopea dell'oro si è conclusa nel febbraio 1961. L'oro oggi c'è ancora, ma il costo dell'estrazione non sarebbe compensato da un ricavo monetario sufficiente.

La Valle Anzasca, negli anni '60 del Novecento, lega il suo nome anche alle vicende del contrabbando, principalmente sigarette prese in Svizzera e portate a spalla oltre confine. Gli anni degli "spalloni" uomini che con questo mestiere illegale e pericoloso, riuscivano a mantenere la loro famiglia. Nessuno si è mai arricchito con il contrabbando, ma parecchi sono riusciti "a sbarcare il lunario".

Oggi giorno l'Anzasca si è ritagliata uno spazio nel settore turistico e grazie ad alcuni giovani intraprendenti sta puntando ad una valorizzazione agricola di nicchia in grado di rispondere ad una domanda altamente qualificata e ben mirata.





LA MILIZIA TRADIZIONALE DI BANNIO COMPIE 400 ANNI (1622-2022)

La Valle Anzasca è anche terra di Milizie (Bannio e Calasca). Le Milizie delle Terre sono state istituite per presidiare i luoghi e occorrendo coadiuvare le truppe di Sua Maestà il Re di Spagna contro i Savoia.

La Milizia di Bannio vede la sua istituzione nel 1622 e pertanto quest'anno compie 400 anni!

Il volere popolare ebbe la sua solenne manifestazione nel 1629, quando i capi famiglia del paese, trepidanti per la peste che serpeggiava nelle valli vicine, si misero sotto la speciale protezione della Beata Vergine della Neve dichiarando festa di voto il 5 agosto, obbligandosi a osservarla come festa di precetto in avvenire e per sempre”.

Sempre nell'anno 1622 venne inaugurato il restaurato oratorio dedicato alla Madonna della Neve e in tale occasione fece la comparsa, come guardia d'onore della Madonna, la Milizia composta di giovani scelti, volontari, armati, ma senza uniformi, ben più contenti di esser i soldati della Madonna che i soldati della Spagna contro il Piemonte. Da allora il 5 agosto, Festa della Madonna della Neve, è l'occasione in cui la Milizia, uno dei più antichi gruppi storici, sfoggia davanti a un pubblico di fedeli e turisti le proprie divise, le armi, i vessilli con grande passione, cura e devozione. Una spettacolare manifestazione unica nel suo genere che richiama, ogni anno, i banniesi sparsi in ogni dove e li porta a tornare nel paese anzaschino per adempiere a quel voto storico fatto dai loro antenati.



foto Susy Mezzanotte

Macugnaga-Monte Rosa

2-3 Aprile 2022



GIUSEPPE IACCHINI (1937-2015) E WALTER SCHRANZ (1948-2020)

In una gara Sci Alpinistica che si corre ai piedi del Monte Rosa è stato doveroso ricordare due alpini delle nostre Terre Alte: Giuseppe Iacchini e Walter Schranz, alpino della Scuola Militare di Courmayeur il primo e Walter Schranz, alpino del Susa. Il loro ricordo lo uniamo agganciandolo al Trofeo Mezzalama, la gara di sci alpinismo più famosa al mondo e la più alta delle Alpi.

Nel 1973 loro due sono al via in compagnia di Lamberto Schranz (tre maestri della Scuola Sci Macugnaga, tre alpini di Macugnaga).

Ricordava Giuseppe: «Gli allenamenti erano già iniziati in estate: Borca – Passo del Turlo e ritorno, tutto di corsa. Poi c'erano state le prove sugli sci, discesa a raspa in tre legati, se uno cadeva, il tuffo era garantito per tutti. Come riserva con noi c'era Carlo Lanti (attuale capogruppo di Macugnaga – NdR).

Lamberto Schranz aggiunge: «Per migliorare l'allenamento in quota partivamo dal Passo del Moro e andavamo, sci ai piedi, fino alla Jazzi e ritorno».

Nel 1975 al Mezzalama, Macugnaga presenta ben due squadre: il trio Schranz: Walter, il fratello Claudio e sempre Lamberto. Ma quell'anno al via c'era la prima squadra femminile: Renza Schranz, Silvana Pirazzi e Brigida Combi, per la prima volta il Mezzalama accoglie le donne.



Macugnaga-Monte Rosa

Da 70 anni vi portiamo nel cuore del Monte Rosa

1952-2022



Macugnaga Trasporti e Servizi
Società Cooperativa

Macugnaga Trasporti e Servizi soc. coop.

funivie 0324 65050

seggiovie 0324 65060

www.macugnaga-monterosa.it

mediolanum BANCA

**UFFICIO DEI CONSULENTI FINANZIARI
DOMODOSSOLA**



LA MILIZIA TRADIZIONALE DI CALASCA

La Milizia Tradizionale di Calasca è un vero battaglione a guardia d'onore delle feste d'agosto. Si compone di una sessantina di uomini divisi in due compagnie con dodici ufficiali: Colonnello, Tenente Colonnello, Maggiore, Aiutante Maggiore, un Capitano Alfiere, due Capitani di Compagnia, due Tenenti di Compagnia, un Tenente Alfiere e due Sergenti. Ha pure quattro o sei zappatori. Un Sergente marcia sempre alla testa dell'imponente armata, quattro pifferi e quattro tamburini con un loro proprio Sergente. Sino alla metà del secolo scorso la Milizia aveva anche il proprio Cappellano militare in tenuta di gala, con cappello tricorno, gran croce d'oro pettorale, e bastone a mazza. Un Sergente marcia sempre alla testa dell'imponente armata, quattro pifferi e quattro tamburini con un loro proprio Sergente. Sino alla metà del secolo scorso la Milizia aveva anche il proprio Cappellano militare in tenuta di gala, con cappello tricorno, gran croce d'oro pettorale, e bastone a mazza. Il Colonnello, il Maggiore, il Tenente Colonnello e l'Aiutante Maggiore sono sempre a cavallo. La terza domenica di luglio, l'Amministrazione della Società soci e simpatizzanti, appena finiti i Vespri si riuniscono sotto al porticato della Chiesa e, improvvisando una riunione, procedono, a norma dell'art. 11 dello Statuto, all'estrazione a sorte dei nominativi che saranno eletti Ufficiali. L'urna è costituita da un semplice cappello. È un momento di ansia, di trepidazione e di augurio per gli Ufficiali superiori. Appena estratto il nome del Colonnello scrosciano gli applausi e s'incrociano gli evviva. Pifferi e tamburi salutano l'ufficiale capo con la marcia d'ala marcia d'applauso ed il campanone della "Cattedrale tra i boschi" suona a distesa annunciando l'evento.



Macugnaga-Monte Rosa



“IL ROSA”, GIORNALE DI MACUGNAGA E DELLA VALLE ANZASCA

Dal 1962 “Il Rosa” è il giornale di Macugnaga e della Valle Anzasca, mezzo di comunicazione che ha permesso di costruire (e in cui si riconosce) l’identità territoriale di una valle alpina.

Temi del giornale non sono tanto la cronaca (la cadenza quadrimestrale non lo permetterebbe!) quanto l’approfondimento culturale, la riscoperta delle tradizioni, le storie di vita che costituiscono il tessuto connettivo di una società sparsa e “rarefatta” come quella di montagna.

Le peculiarità de “Il Rosa”, stampato su carta rosa come il Monte Rosa all’alba (anche con la “Gazzetta dello Sport”, sono due: è un “giornale”, organo di informazione e luogo di confronto e dibattito, non bollettino turistico; è il mezzo che permette sia agli anzaschini emigrati, che ai frequentatori della valle che vivono lontano di mantenere un legame forte con Macugnaga e la Valle Anzasca.

Alcune caratteristiche fanno de “Il Rosa” un caso unico sulle Alpi.

Il giornale non viene venduto, ma inviato ad “abbonati” che hanno versato liberamente una quota di contributo oppure solamente hanno segnalato l’indirizzo. Forse il primo caso di free press sulle Alpi.

È un giornale indipendente, non frutto di un’iniziativa imprenditoriale, né di istituzionale. Redazione e collaboratori forniscono il proprio impegno a titolo gratuito e volontario, mossi da un’adesione profonda e non effimera ai valori della cultura alpina.

“Il Rosa” nasce nel dicembre 1962, in concomitanza con l’inaugurazione della funivia Alpe Bill - Passo del Moro. Nasce come mensile, edito dall’allora Azienda Autonoma di Soggiorno di Macugnaga, presieduta da Carlo Ravasio e inizialmente sostenuto dall’Associazione “Amici di Macugnaga”, presieduta da Renato Dolfin.

Dopo la scomparsa di Ravasio e Dolfin, subentra un nuovo gruppo dirigente.

Nasce la “Cooperativa Editoriale IL ROSA”.

Presidente viene eletto Renato Meregalli, responsabile amministrativo Roberto Cinquini di Gravellona Toce, direttore responsabile Piero Sandonnini, luminosa figura di sportivo e amante della montagna.

Dal 1997 la direzione de Il Rosa è assunta da Paolo Crosa Lenz (in redazione Walter Bettoni, “storico” redattore capo, Davide Rabbogliatti, Marco Sonzogni e Maria Cristina Tomola).

Nel 2010 la testata, a causa dei sempre più elevati costi postali e della crisi economica, passa dalla cadenza trimestrale a quella quadrimestrale aumentando però il numero delle pagine. L’impegno grande di tre persone d’Anzasca: Fabrizio Vedana (Presidente della Coop Editoriale), Dario Inzoli (vignettista) e Fabrizio Cammelli (storico) permette di condurre il roseo giornale verso nuovi ambiziosi traguardi editoriali.



Alpe Lusentino, Domodossola (VB)
info@domobianca.it - 0324 44652

www.domobianca365.it

